



COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE

Settore III - Servizi Socio assistenziali, educativi, culturali e sportivi

N. SC/424/SC

N. 2192 Registro Generale

Data 05 novembre 2024

OGGETTO :

**Attività di extra-Ambito: "AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE"
CONTINUAZIONE DI N. 1 "BORSA LAVORO COMUNALE" - IMPEGNO E
LIQUIDAZIONE DELLA SPESA OTTOBRE 2024**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III – SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI EDUCATIVI, CULTURALI E SPORTIVI

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n. 37 del 13/06/1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO l'Atto Sindacale n. 42 del 23/09/2024 con cui è stato disposto di prorogare fino al 31 dicembre 2024 la nomina a Responsabile del Settore III – Servizi Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi e incaricato di Elevata Qualificazione, già conferita con precedenti decreti del Sindaco n. 6 del 31/05/2023 e del Commissario Prefettizio n. 1 del 31/08/2023, alla Dott.ssa Silvia Rebattoni;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 16/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2024/2026, nota di aggiornamento e suoi allegati;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 21 del 20/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 36 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) triennale anni 2024/2026;

DATO ATTO che il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di elevata qualificazione, appendice 6 del Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta n. 54 del 25/05/2023, è la Responsabile del Settore III - Dott.ssa Silvia Rebattoni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii. – T.U.E.L., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che, sulla base della normativa in vigore alla data odierna, l'impegno di spesa di cui al presente atto è compatibile con il programma dei pagamenti;

RICHIAMATA la Legge Regionale 24 maggio 2006 n. 12, che all'art 40 "**Azioni per favorire l'inclusione sociale**" prevede "Per la rimozione delle cause di disagio sociale gli enti locali, unitamente ad enti preposti alla formazione professionale e alle attività occupazionali, realizzano programmi e percorsi protetti per la qualificazione professionale e l'avvio al lavoro anche tramite tirocini, laboratori e forme di sostegno economico (borse lavoro), per facilitare l'ingresso della persona con disagio nelle attività produttive";

RICHIAMATO altresì il Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 (PSIR), approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 18 del 06/08/2013, con particolare riferimento alle azioni 9b) *Sostegno al reddito attraverso l'attivazione sociale e l'accompagnamento al reinserimento* e 9c) *Percorsi individualizzati di attivazione e inclusione sociale*;

DATO ATTO che le disposizioni inerenti i suddetti strumenti di inclusione sociale sono ormai datate, in quanto riferite alle deliberazioni della Commissione Regionale per l'Impiego della Liguria del 9 ottobre 1993 e del 8 giugno 1994, all'art. 47 della Legge Regionale 6 giugno 1988 n. 21, ai progetti obiettivo di cui alla delibera di Consiglio Regionale n. 44 del 6 luglio 1999 (Piano Triennale dei Servizi Sociali 1999- 2001) e alla circolare del Dipartimento Sanità e Servizi Sociali n. 131357 del 15 novembre 1999;

RICORDATO che la Regione Liguria – Dipartimento Salute e Servizi Sociali - Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate – ha rilevato la necessità procedere alla revisione delle disposizioni in materia secondo i principi della semplificazione amministrativa e sburocratizzazione;

VISTO che la Regione Liguria ha ritenuto quindi opportuno procedere a nuove disposizioni regolamentari della materia, anche al fine di evidenziare il carattere propriamente sociale e socio-educativo dei percorsi di inserimento di soggetti deboli e differenziare tali strumenti dai percorsi lavorativi quali normati ai sensi della L.R. 1° ottobre 2008 n. 30 e dalla conseguente DGR 555/2012 “tirocini” lavorativi e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, altresì, il documento “Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell’art. 40 della l.r. 24 maggio 2006 n. 12”;

PRESO ATTO che il suddetto documento è stato sottoposto nella seduta del 16/09/2013 al Comitato regionale di coordinamento ex art.7 D.lgs 81/2008, che nulla di ostativo ha rilevato

RILEVATO che l’Assessore Regionale alle politiche sociali, terzo settore, cooperazione allo sviluppo, politiche giovanili e pari opportunità, di concerto con l’Assessore alle risorse finanziarie e controlli, patrimonio e amministrazione generale, istruzione, formazione, università hanno individuato nuove disposizioni regolamentari della materia, anche al fine di evidenziare il carattere propriamente sociale e socio-educativo dei percorsi di inserimento di soggetti deboli e differenziare tali strumenti dai percorsi lavorativi quali normati ai sensi della l.r. 1° ottobre 2008 n. 30 e dalla conseguente DGR 555/2012 “tirocini” lavorativi e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 1249 dell’11/10/2013 la Giunta Regionale ha approvato il documento “Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell’art. 40 della l.r. 24 maggio 2006 n. 12”;

RILEVATO CHE

- nel Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2015-2017 -, nella sezione degli obiettivi operativi facenti capo allo scrivente Servizio Sociale , nello specifico *all’Obiettivo operativo 4 della missione 12: “Sostegno a chi rischia di rimanere escluso”* si illustra l’attivazione “Borse Lavoro Comunali”, oltre alle classiche e tradizionali forme di Borsa Lavoro/Inserimenti Lavorativi/Formazione in situazione, – attivate esclusivamente dietro segnalazione dei competenti Servizi dell’A.S.L. 02 del Savonese
- con detto obiettivo il Servizio Sociale intende realizzare “Borse Lavoro” per attività nell’ambito sociale, territoriale e di supporto all’attività in ambito manutentivo; la Borsa Lavoro, infatti, è una risorsa che permette al soggetto adulto, in situazione di "svantaggio" di realizzare un percorso atto a favorire l'autostima e l'apprendimento di nuove specifiche competenze lavorative, oltre che una relativa autonomia personale ed economica;

PRESO ATTO, a fronte di quanto sopra, che la Giunta Comunale con Deliberazione n. 86 del 12/06/2015 ha provveduto a recepire la sotto specificata documentazione:

- ✓ “Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell’art. 40 della l.r. 24 maggio 2006 n. 12
- ✓ “Progetto individuale percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli”;
- ✓ “Schema tipo convenzione” per la realizzazione di percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli;
- ✓

PRESO ATTO CHE

- ✓ dette Borse Lavoro sono rese realizzabili a seguito di stipula convenzione con le Società Cooperative Sociali di cui alla Deliberazione n. 86 del 12/06/2015:

CONSIDERATO che occorre provvedere a determinare in Euro 350,00= l’importo mensile da destinarsi ai

singoli beneficiari dell'intervento in parola a titolo di rimborso spese, relativamente a periodo sopra indicato;

DATO ATTO che:

Occorre provvedere a dar corso all'intervento in parola relativamente al mese di OTTOBRE 2024 impegnando e contestualmente liquidando la somma di euro € 350,00=;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 – “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO l'articolo 183 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTI, in particolare, gli art. 184 e 185 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente “Regolamento di Contabilità”;

DETERMINA

1. *di dare continuità*, per le motivazioni espresse in parte narrativa, di n. 1 Borse Lavoro attualmente in corso, complessivamente a favore di n. 1 cittadino vadese XXXXXXXX appartenente alle c.d. “fasce deboli” ed in carico al Servizio Sociale, corrispondendo allo stesso l'importo mensile pari ad Euro 350,00= a titolo di rimborso spese, nei termini e con le modalità indicate nel Progetto Individuale che, per motivi di riservatezza non si allega al presente atto, ma conservato presso il competente Ufficio Servizi Sociali, relativamente al periodo: OTTOBRE 2024
2. *di impegnare*, per le motivazioni espresse in parte narrativa, la somma di Euro € 350,00= in carico al Servizio Sociale, corrispondendo allo stesso l'importo mensile pari ad Euro 350,00= a titolo di rimborso spese, nei termini e con le modalità indicate nel Progetto Individuale che, per motivi di riservatezza non si allega al presente atto, ma conservato presso il competente Ufficio Servizi Sociali, relativamente al periodo OTTOBRE 2024;
3. di liquidare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, la somma di € **350,00=** cui sopra a favore del Sig. XXXXXXX cittadino vadese appartenenti alle c.d. “fasce deboli” ed in carico al Servizio Sociale, necessaria ai fini dell'erogazione del beneficio di cui in parola a favore di un cittadino aventi diritto, nei termini e con le modalità indicate nei Progetti Individuali predisposti e conservati presso il competente Ufficio Servizi Sociali;
4. di dare atto che la suddetta somma pari a complessivi € **350,00=** trova copertura finanziaria al Capitolo 7136/11 "BORSE LAVORO COMUNALI (S.EX.A.) (AMPLIAMENTO FIN BH)" (Missione 12 - Programma 04 – Titolo 1 – Macro 104 - Piano Fin. V U.1.04.02.05.999), **bilancio 2024/2026 annualità 2024 esecutivo ai sensi di legge - esigibilità 2024**;
5. *di attestare*, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i vincoli derivanti dal patto di stabilità;
6. *di trasmettere* copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i successivi atti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente atto si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 4, comma

IL RESPONSABILE SETTORE Settore III - Servizi Socio assistenziali, educativi, culturali e sportivi

Data 05 novembre 2024

(Silvia Rebattoni) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

7.